

**INTERROGAZIONE**  
**con risposta scritta**

Al Signor Presidente  
del Consiglio Regionale

OGGETTO: Green Hill, allevamento di cani da laboratorio situato a Montichiari (BS).  
Applicazione della normativa regionale.

I sottoscritti Consiglieri Regionali

**Visto** il Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici", ed in particolare l'art. 17, che dispone che nella programmazione e pianificazione dei piani di ricerca scientifica siano preferiti, ove possibile:

- a) quelli che non si avvalgono di sperimentazione animale;
- b) quelli che si avvalgono di metodi alternativi;
- c) quelli che utilizzano un minor numero di animali e comportino procedimenti meno dolorosi;
- d) le ricerche su protocolli per il minore impiego di specie e di numero di animali;
- e) le ricerche intese allo studio di metodi alternativi;

**Considerato** che l'allegato II del suddetto decreto "Linee di indirizzo per la sistemazione e tutela degli animali" non disciplina nel dettaglio i limiti quantitativi massimi consentiti in relazione al ricovero di animali nelle strutture che allevano o ospitano animali da laboratorio;

**Rilevato** che l'art. 7 del Regolamento Regionale 5 maggio 2008, n. 2 "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 16 del 20 luglio 2006 (Lotta al randagismo e tutela degli animali di affezione)", al comma 2 prevede che le strutture, comprese quelle private a scopo di allevamento, "non possono essere autorizzate al ricovero di più di duecento cani";

**Constatato** che tale regolamento risulta a tutt'oggi in vigore, anche a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 33/2009, e che l'articolo in esame non risulta in contrasto con gli indirizzi previsti nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 116;

**Rilevato** che nella struttura dell'allevamento di cani Green Hill, sita a Montichiari (BS), sono rinchiusi fino a ca. 2500 cani adulti, oltre alle varie cucciolate, destinati ai laboratori da vivisezione di tutto il mercato europeo;

**Considerato** che l'allevamento di cani da laboratorio Green Hill, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 5, del Regolamento Regionale n. 2 del 5 maggio 2008, avrebbe già dovuto procedere all'adeguamento ai requisiti ivi previsti entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso;

**Vista la lettera del Ministero della Salute** in data 4 Ottobre 2010, **nella quale si evidenzia positivamente che la normativa della Regione Lombardia attualmente in vigore prevede requisiti strutturali più dettagliati** in materia di allevamento di animali d'affezione e **"si ritiene auspicabile e doverosa l'applicazione della legislazione regionale in materia di allevamento di animali d'affezione con carattere d'urgenza all'allevamento Green Hill";**

**Ritenuta** quindi, a nostro giudizio, superflua l'ulteriore richiesta di chiarimenti di Regione Lombardia al Ministero della Salute in data 04.11.2010;

### **INTERROGANO**

Il Presidente della Giunta della Regione Lombardia Roberto Formigoni, nonché l'Assessore Regionale alla Sanità Luciano Bresciani per sapere:

- quale è attualmente il numero dei cani ricoverati nella struttura Green Hill di Montichiari (BS);
- quali azioni intendano intraprendere affinché sia applicata, come auspicato anche dal Ministero della Salute, la legislazione regionale in relazione all'allevamento di cani da laboratorio Green Hill.

Milano, 27 gennaio 2011

Girelli Gian Antonio  
Ferrari Gianbattista  
Valmaggi Sara  
Tosi Stefano  
Gaffuri Luca  
Pizzul Fabio  
Mirabelli Franco  
Cavicchioli Arianna  
Barboni Mario  
Martina Maurizio  
Borghetti Carlo  
Brambilla Enrico  
Alfieri Alessandro  
Santantonio Fabrizio  
Pavesi Giovanni  
Costanzo Angelo  
Prina Francesco  
Villani Giuseppe  
Civati Giuseppe  
Alloni Agostino  
Penati Filippo  
Spreafico Carlo